Riceviamo e pubblichiamo da Confederazione Cobas Brindisi:

"Arrestato Bobo Aprile del sindacato COBAS a Brindisi! Grave attacco a tutti i movimenti che vogliono cambiare questa città! Alle prime luci dell'alba, mentre per le strade di Brindisi si muovevano i camion dell'azienda che cura la raccolta dei rifiuti, la Digos portava a termine un'operazione di polizia che nella nostra città non ha precedenti: l'arresto di Bobo Aprile, il responsabile e fondatore a Brindisi del sindacato dei COBAS e numerosi aderenti al Comitato dei disoccupati brindisini che, nell' ultimo anno, hanno condotto numerose proteste in città per ottenere lavoro, anche con assunzioni presso l'azienda della raccolta rifiuti, onde far avere a tutti i cittadini migliori servizi pubblici. I capi di imputazioni nel linguaggio dei tribunali parlano di violenza privata e interruzione di pubblico servizio, ma altri non sono che l'aver fatto manifestazioni con centinaia di disoccupati, sit-in e altre normali e pacifiche attività sindacali e manifestazioni del pensiero ma, innanzitutto, l'aver dato voce a coloro che sono ritenuti dai benpensanti di questa città, soggetti da emarginare, cittadini di serie B e utilizzabili solo come serbatoio di voti da usare strumentalmente nelle campagne elettorali, farcite di false promesse. Bobo Aprile, insieme al comitato dei disoccupati, è stato scelto quindi come soggetto da colpire per dare un segnale forte, non solo ai COBAS, ma anche a tutti i movimenti politici e sociali che in questi ultimi mesi, con il loro impegno costante hanno dimostrato che un'altra Brindisi è possibile! Respingiamo con forza questo messaggio e lo rimandiamo al mittente :-" E giunta l'ora che i poteri forti, che sino a questo momento hanno fatto il bello e il cattivo tempo in questa città, si mettano l'animo in pace ! Una nuova generazione di donne e uomini vuol dare un futuro diverso a sé e ai propri figli, lottando in prima persona e non delegando a nessuno la propria vita."-

Alle 11.30 presso la sede dei COBAS in via Lucio Strabone 38 , Brindisi, si terrà un a conferenza stampa sull'accaduto. Sono invitati i giornali, televisioni e radio, sindacati, organizzazioni politiche e associazioni e tutti i cittadini .

CONFEDERAZIONE COBAS BRINDISI"

DEApress